



Anton Rubinstein Symposium

ARS



Con il patrocinio del Comune di Roma – V Municipio
Notiziario della Scuola di Musica "Anton Rubinstein" di Roma

Via Ernesto Rossi 16/- 00155 Roma. Tel.06.40800613 – c.f. 97294400581

Direttori artistici: Sara MATTEO e Sasha BAJCIC

www.antonrubinstein.net



Scuola di Musica "Anton Rubinstein"
 Via Ernesto Rossi, 16 – 00155 ROMA
www.antonrubinstein.net
 in collaborazione con
 Muse Eventi Musicali – Firenze
muse.eventi.musicali@virgilio.it

Con il patrocinio del Comune di Roma
 V Municipio

Concerto
Michele Marasco
 flauto
Sara Matteo
 pianoforte

con la partecipazione degli allievi dei
 Corsi di perfezionamento flautistico
 della Scuola di Musica "Anton Rubinstein"
Irene Carnicelli, Simone Gullotta,
Claudia Sartori

Roma, Sala Baldini
 Piazza Campitelli 9
Domenica 14 marzo 2010 ore 16.30

Dal giornale "Abitare a" del 9.03.10

Michele Marasco e
Sara Matteo alla
Sala Baldini di Roma

di Federico Carabetta

Sarà musica d'autore e con grandi interpreti il 14 marzo alla Sala Baldini nella Capitale. Organizzata dalla Scuola di Musica "Anton Rubinstein" di Roma e da Muse-Eventi musicali di Firenze l'importante manifestazione di musica classica vedrà al flauto Michele Marasco e al pianoforte Sara Matteo e prenderà il via alle 16.30 precise. Per il duo è un felice ritorno in questa stessa sala dopo due anni e verranno proposte musiche di autori che, oltre a Beethoven, hanno privilegiato il flauto nelle loro

composizioni come M. Panni, A. Cavallari, G. Briccialdi e F. Martin. Questo appuntamento alla Sala Baldini è stato programmato anche a conclusione delle lezioni del Corso di Alto Perfezionamento flautistico impartite da Michele Marasco con la collaborazione al pianoforte di Sara Matteo presso la Scuola di Musica "Anton Rubinstein" di Roma. Suoneranno pertanto anche gli allievi flautisti Irene Carnicelli, Simone Gullotta e Claudia Sartori. A beneficio degli appassionati proponiamo per intero il programma che sarà eseguito nel seguente ordine: L. VAN BEETHOVEN: Allegro und Menuet per 2 flauti - Tre Temi Variati op.105 per flauto e pianoforte; M. PANNI: L'Inverno di Pan per flauto solo; A. CAVALLARI: Ritratti per flauto e pianoforte, Lightness per ensemble di flauti; G. BRICCIALDI: Quartetto in la maggiore per 4 flauti; F. MARTIN: Ballade per flauto e pianoforte. Degli artisti ci limitiamo a dare alcuni



cenni.
Michele Marasco ha ricoperto il ruolo di 1° flauto solista in orchestre prestigiose come l'Opera di Zurigo, l'orchestra della Radio

di Lipsia, presso l'Accademia di Santa Cecilia di Roma e nella Filarmonica della Scala. Ha suonato come solista o in formazioni cameristiche in alcune delle più rinomate sale d'Europa, America e Giappone, come la Carnegie Hall (New York), la Kioi Hall (Tokyo), St John's Smith Square (Londra), la Wiener Konzerthaus (Vienna), la Sala Verdi del Conservatorio di Milano e per i più importanti Festival europei - Maggio Musicale Fiorentino, Ravenna Festival, Settembre Musica (Torino) e i Festival di musica contemporanea di Strasburgo e Salisburgo. E' docente presso l'Istituto O.

Vecchi di Modena e tiene corsi di perfezionamento a Firenze e Roma. Ha tenuto seminari nella Università di Harvard, Cincinnati, Valencia. Invitato da Maurizio Pollini e Luciano Berio ha partecipato come solista al Festival di Salisburgo nel 1999, al Pollini Project 2001 a New York, nel 2002 a Tokyo e nel 2003 a Roma presso il Parco della Musica. Quanto alla pianista romana **Sara Matteo** ricordiamo le sue molteplici



partecipazioni all'Estate Romana, i recitals a Palazzo Barberini, alla Sala Baldini di Roma, su invito dell'Ambasciata di Francia presso il Centro S. Louis de France, i concerti per l'ONU e UNICEF, nel teatro "Filippo

Marchetti" di Camerino, nel
continua a pag.2

All'interno:

Ricordo della Prof. Pistillo docente al Conservatorio di S. Cecilia scomparsa il 9 dicembre 09.

La nostra soprano Mariana Altamira sostituisce la Gheorghiu a Parigi

A Francesco Micozzi il Premio S. Giovanni Teatino

La Rubinstein al Teatro Olimpico con Carola Figliolini

Il concerto: un film da vedere. Di Francesco Cinanni

Vita della scuola

segue dalla prima

teatro del Casinò di Sanremo e nel Palazzo de' Nobili per gli "Amici della Musica di Catanzaro". Ha inciso per Radio Vaticana ed è stata ospite in molte trasmissioni televisive. A Venezia ha tenuto concerti nell'ambito dei "Concerti del Gruppo di Studio Ottorino Respighi" della Fondazione Cini. E' stata piu' volte ospite della manifestazione internazionale "Flautissimo" all'Auditorium "Parco della musica" di Roma in duo col M° Marasco. Con questi ha suonato per rassegne prestigiose tra le quali "Suona francese" nell'ambito del festival "Nuovi spazi musicali" e per il festival "Severino Gazzelloni". E' Direttore artistico, insieme con il pianista Sasha Bajcic, della Scuola di Musica "Anton Rubinstein" che ha fondato nel 2003.

E' interessante evidenziare che questa Scuola di Musica sta aprendo una ulteriore sede in Via Barzellotti in Prati attigua alla Stazione Metro "Cipro" e quindi di facile fruibilità.

I martedì musicali degli allievi



Mani preziose, mani frementi di giovani e meno giovani nell'attesa di traguardi importanti. Nella foto (da sin.) Gianmichele Vanni, Michele Tozzetti, Alessandro Stefanini, e Lorenzo Petralia. Ciascuno ha appena eseguito pezzi da concerto. Una volta al mese i nostri allievi si incontrano di martedì per suonare con o senza pubblico. E' ormai una bella consuetudine cominciata lo scorso anno per iniziativa di G. Vanni proprio per provare pezzi, per vincere l'ansia e per respirare aria di concerto. Naturalmente per chi volesse partecipare come ascoltatore l'ingresso è, come sempre, del tutto libero e gratuito.

Questo notiziario è consultabile e scaricabile in internet sul sito www.antonrubinstein.net

Basta cliccare sull'icona ARS

E' gradita la collaborazione di tutti

Brava Mariana

Theatre du Chatelet - Paris
17 feb 2010

La Boheme

Mimi: Mariana Altamira

Rodolfo: Daniel Munoz

Direttore d'orchestra: Michael Bedford

Regia: Alexander Chacon



Brava Mariana!

Solo la sera prima ha saputo del suo debutto al Teatro Le Chatelet di

Parigi in sostituzione della grande soprano che doveva cantare la Boheme in programma da mesi. Ma Mariana è già abituata a queste repentine esibizioni perché possiede nel suo repertorio abituale le opere liriche più importanti e più rappresentate. E così la sera del 17 febbraio scorso si è trovata a sostituire nientemeno che Angela Gheorghiu nel ruolo di Mimi nella Boheme di Puccini. Inutile dire che dopo gli applausi del pubblico la cantante ha ricevuto i complimenti del Direttore d'Orchestra, del regista e degli stessi componenti dell'orchestra in quanto non c'era stato tempo per lei di fare neppure una prova. La nostra Scuola di Musica si unisce agli apprezzamenti e alle felicitazioni tributate a Mariana Altamira e le augura altri e ancora più grandi successi artistici. Detto per inciso, l'indomani Mariana ha preso l'aereo e puntuale si è presentata alla nostra scuola per le consuete lezioni. Ancora Brava!

Il soprano Argentino Mariana Altamira, e nata in Buenos Aires . Ha studiato al Teatro Colon di Buenos Aires: Musica ed Arte Scènica, Danza e Pianoforte. Dopo il suo ingresso all' Istituto d'Arte del Teatro Colon si dedica completamente al Canto e all'Opera lirica ma non abbandona mai il suo grande amore per il Pianoforte. Ha ricevuto il Primo Premio al Concorso del Teatro Colon nel 1988 e il Premio "Migliore Voce Femminile" nel 1989 della "Asociacion Verdiana" de Buenos Aires . Ha cantato in Argentina, in Francia, negli Stati Uniti, in Italia. Landa Ketoff ha scritto su " La Repubblica":[...] una parte vocale molto difficoltosa che il soprano argentino Mariana Lina Altamira ha ben sostenuto con una voce a volte volutamente dura, altre piena di dolcezza, sempre tesa, espressiva, drammatica [...]" . Dal 2005 è Consulente Musicale della Radio Vaticana. **Ha in repertorio più di 35 opere (Mozart, Verdi, Puccini, Wagner, Respighi, Poulenc, Weil, Menotti, etc.), oltre ad un discreto numero di composizioni Sinfonico-Corali e da Camera.** Dal 2006 è Presidente e Fondatrice dell' Accademia Musicale e Artistica Maria Rosa Coccia di Roma.

I nostri concerti

Dal giornale Abitare A

Concerto di Natale con gli artisti dell' "Anton Rubinstein"



Roma, 11 dicembre 09. Sala Anton Rubinstein. Marta Eramo (a sin.) al pianoforte ed Elisa Strabioli voce recitante hanno proposto "Romeo e Giulietta" di Prokofiev

Musica classica importante presso la sala dei concerti della Scuola di Musica "Anton Rubinstein" a Colli Aniene. Venerdì 11 dicembre 09 alle 21.00 si è tenuto il Concerto di Natale, un tradizionale appuntamento che non è mai mancato da sette anni a questa parte ovvero fin dalla fondazione della scuola. Il concerto si è svolto in due fasi. Nella prima parte Marta Eramo al pianoforte ed Elisa Strabioli voce recitante hanno proposto un'inedita versione di "Romeo e Giulietta" con musiche di Prokofiev comprendente dieci pezzi per pianoforte dall'op.75. accompagnata dalla lettura di brani tratti dall'omonima opera di Shakespeare (1564-1616) (trad. C.V.Ludovici).



Christian Cecere ha interpretato Liszt.

La seconda parte ha regalato al pubblico in sala un'antologia di brani per pianoforte di Franz Liszt tratti dai pezzi virtuosi più spettacolari fino ai più teneri come il Traumerei o Sogno d'amore del

grande pianista e compositore ungherese (1811-1886) che visse per molti anni a Roma e che portò il pianoforte ad altezze di virtuosismo vertiginose. Magnifico interprete di questi brani è stato il pianista Christian Cecere che da quest'anno si è aggiunto come docente alla Scuola di Musica Anton Rubinstein" diretta da Sara Matteo e da Sasha Bajcic. Il pianista ha proposto 3 Studi da concerto: "Il Lamento"; "La Leggerezza"; "Un Sospiro", le "Consolazioni": n. 2; n. 3; n. 6.e in ultimo la parafrasi da concerto sul quartetto dall'opera "Rigoletto" di Giuseppe Verdi.

Quantunque fosse stata annunciato come concerto di Natale, all'insegna della gioia dunque, l'evento è stato, per unanime volere della Direzione artistica, dedicato alla Prof. Carmela Pistillo, insegnante di pianoforte al Conservatorio di S. Cecilia, morta due giorni prima e i cui funerali erano stati celebrati solo poche ore prima presso la chiesa di S. Pio X alla Balduina. Dalla scuola di questa grande e moderna didatta che ha dedicato tutta la sua vita all'insegnamento sono usciti fior di concertisti che, guarda caso, sembrano essersi concentrati per la maggior parte alla Scuola di Musica "Anton Rubinstein" che, al momento, sembra una sua diretta emanazione culturale, quasi una sua eredità musicale. Tra questi allievi ricordiamo lo stesso pianista della serata Christian Cecere insieme con Marta Eramo, la stessa pianista Sara Matteo Direttore Artistico della scuola e gli altri pianisti Andrea Feroci e Francesco Micozzi.

Questa Scuola di Musica Anton Rubinstein, che solo sette anni fa ha posto le sue fondamenta in Via Ernesto Rossi a Colli Aniene, in questo concerto di Natale, con felice intuizione ha lanciato un interessante esperimento musicale: far suonare i migliori allievi nella stessa serata dei concerti programmati. Il colombiano Sebastian



Wanumen e Alessandro Stefanini di Colli Aniene, due promettenti pianisti allievi della scuola, si sono esibiti con vigore e passione con due impegnativi "improvvisi" di Franz Schubert (1797-1828) davanti allo stesso pubblico che ha applaudito gli artisti principali. Un'impresa difficile ma coronata da successo Tra qualche anno, quando questi giovani si saranno diplomati, calcheranno altri palchi e altre sale da concerto ma non potranno dimenticare l'impatto e la gioia

di questo loro 11 dicembre 09. D'altra parte la Scuola di Musica - che si avvale dei principi e dei metodi della cosiddetta "scuola russa" - raccoglie i primi frutti di un insegnamento fatto di serietà, di competenza, di professionalità.



20 gennaio 2010
Concerto
per violino e pianoforte
Damiano Nesci
violino
Andrea Feroci
pianoforte

In programma
Johannes Brahms:
Sonata op.108 in re minore per violino e pianoforte. Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato
Maurice Ravel:
• Sonate pour violon et piano
Allegretto - Blues - Perpetuum mobile
• Tzigane. Rapsodie de concert pour violon et piano

Accompagnato al pianoforte con grande autorevolezza ed eleganza da Andrea



Feroci il giovanissimo violinista Damiano Nesci ha meravigliato la platea con pezzi di grande virtuosismo.

Valga per tutti la Tzigane di Ravel che ha maneggiato con bella maestria negli armonici, nei trilli, nei pizzicati con la mano sinistra, nelle corde multiple, nei passaggi più complicati. Lo rivogliamo.



22 gennaio 10

prima parte

Francesco Micozzi

pianoforte

seconda parte

Fabrizio Capoleoni

chitarra barocca



Francesco Micozzi

In programma:

Fabrizio Capoleoni chitarra

- M.A. Bartolotti:
Suite in Sol M (allemanda, corrente, sarabanda, ciaccona)
- S. De Murcia: Fandango
- Santa Cruz: Jaracas
- G. Sanz: Canarios

Seconda parte

Francesco Micozzi pianoforte:

- J.S.Bach: dal "Clavicembalo ben temperato, libro II": Preludio e Fuga n.5 in re maggiore
- J. S. Bach-Busoni: Ciaccona
- F.Schubert: Improvvisi op.90 n.1 e 2
- F.Chopin: Studio po.10 n.1
- F.Chopin: Scherzo n.3 op.39



La chitarra barocca di Fabrizio Capoleoni

11 febbraio 2010
Le cantate di Bach
 presentate da
Giorgio Ceccarelli
Paxton
 e **Francesco Cinanni**



Come abbiamo scritto nel numero precedente la nostra scuola ha ricevuto una donazione di musicassette con le Cantate di Bach da parte di Francesco Cinanni. L'11 febbraio è stata illustrata tutta l'opera prendendo fior da fiore e presentando al pubblico le parti più significative (a volte più note) delle Cantate. Ne è sortita una serata colta, piacevole e per nulla barbogia. E di questo ringraziamo vivamente i presentatori di cui diamo qualche cenno qui appresso.

Francesco Cinanni, è un funzionario del Ministero della Giustizia, esperto di ricerca elettronica documentale nelle materie giuridiche, in pensione da luglio 2009. Appassionato di musica (classica e jazz), ha sempre praticato la frequentazione dei concerti ed il collezionismo di ogni genere di supporto: LP, audiocassette, CD, video. Dall'autunno scorso ha iniziato a collaborare con la Scuola Anton Rubinstein, con una donazione: la registrazione su cassetta delle cantate di Bach, effettuata "seguendo l'anno liturgico". Inoltre, Francesco ha riversato in mp3 tutte quelle cantate su DVD; le ha catalogate ordinandole sia per numero del Bach Werke Verzeichniss (il catalogo ufficiale di tutte le opere di Bach), che per numero della cassetta e per data di 1^ esecuzione: ha quindi messo a disposizione dei maestri e degli allievi della nostra Scuola questo prezioso materiale. Attualmente è impegnato nella catalogazione di tutti gli spartiti in dotazione alla Scuola.

Giorgio Ceccarelli Paxton è nato a Roma nel 1945. Ha conseguito la Laurea in Filosofia con lode presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma. Dopo diversi anni di insegnamento di Storia, Filosofia e Pedagogia in alcuni licei romani ha lavorato per circa due decenni nei settori

della Direzione del Personale e Marketing della maggiore compagnia aerea italiana, coltivando contemporaneamente la passione e l'approfondimento degli studi di filosofia e di storia della musica, con particolare riferimento alla letteratura pianistica. Attualmente svolge l'attività di consulente filosofico, finalizzando nello stesso tempo la sua melomania in varie attività di studio collegate alla musica. Ha collaborato alla stesura del libro di Heinrich Neuhaus Riflessioni, memorie, diari (Sellerio 2002), ha collaborato con la Nuova Rivista musicale italiana (ERI) per alcune schede bibliografiche, ha curato per conto dell'Associazione musicale Anton Rubinstein, un ciclo di conferenze-concerto su L'immagine e il suono, Poesia e musica tra Impressionismo e Simbolismo, Beethoven tra filosofia e letteratura ecc. e, per conto dell'Associazione musicale Ludus Tonalis, una relazione su Pierluigi da Palestrina. E' uno dei massimi appassionati, collezionisti e studiosi dell'arte del pianista Sviatoslav Richter.

26 febbraio 2010

Concerto

Sara Matteo

pianoforte

Nadya Lazaruk e

Nahoko Iizuka

violino e pianoforte

Chiara Manueddu e

Ninni Saladino

violoncello

In programma:

L. Van Beethoven: Sonata per pianoforte n. 17 op. 31 n. 2 "La tempesta".

Come vento impetuoso. La tempesta di Beethoven, discretamente (perché lo fa con note singole più che con boati), è come la memoria anticipata della tempesta finale, che porterà il mondo alla sua origine, al suo giudizio eterno.

Sara Matteo pianoforte

L. Van Beethoven:

Sonata n. 5 "La primavera"

Nadya Lazaruk violino

Nahoko Iizuka pianoforte

Luigi Boccherini : Fuga n° 2

Giovan Battista Viotti : 1° duetto op 29 :

Allegro vivace – Andante - Scherzando

Chiara Manueddu e Ninni Saladino

violoncello

Molta parte del concerto è stata dedicata alle note di Beethoven (1770-1827) con le sonate "La tempesta" e "La primavera". Hanno chiuso i 2 violoncelli con il gusto melodico, spigliato e colorito di Boccherini (1743-1805) e di G.B.Viotti (1755-1824). Eccellenti le prestazioni degli artisti.



Nadya Lazaruk e Nahoko Iizuka



Chiara Manueddu e Ninni Saladino



La serata è stata allietata con un fuori-programma di qualità con il duo per violino e pianoforte composto dai fratelli Manuela e Sebastian Wanumen allievi di Nadya Lazaruk violino e di Sara Matteo pianoforte. Hanno presentato il Concerto N. 5 in Re maggiore di Seiez. Bravi. Nella foto la piccola Manuela e il fratello Sebastian insieme con Sara Matteo al centro e Nadya Lazaruk



Ricordo di Carmela Pistillo



La Prof. Carmela Pistillo in una foto dell'estate del 1990 alla Sala Baldini

Si è spenta il 9 dicembre 09 per un male incurabile la Prof. Carmela Pistillo insegnante di pianoforte al Conservatorio di S. Cecilia in Roma. Le esequie si sono svolte l'11 dicembre nella Chiesa di S. Pio X alla Balduina alla presenza di familiari, parenti, amici e tanti giovani musicisti suoi allievi nello stesso conservatorio di S. Cecilia di Roma. Dotata di grande talento musicale si affidò da bambina nelle mani della pianista Rina Rossi e si diplomò giovanissima in Pianoforte; quindi in Composizione, Direzione di coro, Orchestrazione per banda. Prima di approdare come insegnante presso il Conservatorio Licinio Refice di Frosinone e il Conservatorio di S. Cecilia di Roma svolse l'attività di pianista all'Accademia di Danza in tandem con il Teatro dell'Opera di Roma. Carmela Pistillo è stata un personaggio importante nel mondo musicale romano specialmente come didatta. *"Ha dedicato - riferisce Christian Cecere suo allievo - tutta la sua vita all'insegnamento. Era dotata di grande tenacia e*



Roma, 11 dicembre 09. Chiesa di S. Pio X alla Balduina. I funerali di Carmela Pistillo

determinazione con le doti di una instancabile lavoratrice. Severa e intransigente prima di tutto con se stessa è sempre riuscita a cavar fuori e a potenziare al massimo le capacità personali di ogni singolo allievo. Testimoniano il suo operato le centinaia di allievi portati non solo fino al diploma con ottime votazioni, ma anche i loro successi nei concorsi, nel campo concertistico. Unanime l'apprezzamento di colleghi e allievi che hanno scorto, oltre la cortina di un atteggiamento severo e distaccato, la passione che la guidava nel saper infondere in chi incontrava i grandi valori della musica".



Alla Scuola di Musica "Anton Rubinstein lei era molto conosciuta in quanto qui insegnano ben 5 suoi allievi di Conservatorio di S. Cecilia come Sara Matteo (che ha fondato la scuola), Marta Eramo, Andrea Feroci, Christian Cecere, Francesco Micozzi e tengono le cattedre di pianoforte. Pertanto questa scuola è in qualche modo una sua diretta emanazione e qui si concentra la sua eredità didattica sia sul piano musicale che umano. Non a caso, solo un anno prima, era stata invitata a tenere delle master-class destinate agli allievi che si preparavano agli esami di pianoforte in conservatorio. La sua personalità forte e decisa imprimeva un carattere indelebile a ciascun allievo che frequentava la sua casa o il conservatorio. "Memorabile il suo perentorio "affonda!" detto ad alta voce quando pretendeva da chi stava al pianoforte un suono ampio e completo. Il concerto tenutosi nella nostra scuola l'11 dicembre scorso, il giorno del funerale, è stato interamente dedicato a Carmela. Hanno suonato Marta Eramo e Christian Cecere. E' intenzione di tutti i menzionati maestri dedicare annualmente un concerto-ricordo per la Prof. Carmela Pistillo qui nella nostra scuola o in altra sede che la famiglia riterrà più opportuna.



Un quartetto d'archi diretto da Antonio D'Andrea ha accompagnato la mesta cerimonia d'addio alla Prof. Carmela Pistillo nella chiesa di S. Pio X

Cagliari Ensemble Spaziomusica Nuove musiche e nuovi compositori workshop di composizione con Daniele Bravi



Dal 10 al 12 febbraio u.s. l'Ensemble Spaziomusica ha svolto un workshop con il compositore Daniele Bravi con l'obiettivo di favorire la produzione di nuove composizioni. Il workshop gratuito era destinato a compositori senza limiti di età organico: un flautista, un percussionista, un pianista.



Daniele Bravi insegna composizione nella nostra scuola da tre anni.

Alcune delle partiture selezionate saranno eseguite dall'Ensemble Spaziomusica in un concerto previsto al termine del workshop. Il concerto verrà registrato e tale registrazione sarà a disposizione di tutti gli interessati.

Fondato nel 1982 da Riccardo Leone e Enrico Di Felice, l'Ensemble Spaziomusica ha partecipato a diversi festival italiani e stranieri: Nuova Consonanza di Roma (1986), Festival Contrechamps di Ginevra (1990), Ferienkurse Darmstadt (1992), Ars Mobilis 95 di Parigi (1995), Festival S.I.M.C di Tirana (1995), Festival "Encuentros" 96 di Buenos Aires (1996), Temporada 96 di Monteideo (1996), Festival L.I.M di Madrid (1997)

Vinto da Francesco Micozzi il Concorso Pianistico S. Giovanni Teatino

L'11 dicembre 09 Francesco Micozzi si è aggiudicato l'VIII Concorso pianistico di S. Giovanni Teatino. Ha eseguito le Variazioni op. 35 "Eroica" di L. V. Beethoven. Il concorso era



diviso in due sezioni, una per pianoforte solista e una per pianoforte a quattro mani, con un totale di ben 10 diverse categorie. La direzione artistica di questa importante manifestazione è stata affidata anche per questa edizione al Maestro Giuliano Mazzoccante. Di elevato livello qualitativo la Giuria del Concorso guidata dal Presidente, il M° Bruno Canino, affiancato dal M° Valentina Berman, dal M° Tiziana Cosentino, dal M° Francesco De Santis e dal M° Giovanna Valente. « Il Concorso Pianistico di San Giovanni Teatino – ha dichiarato il M° Giuliano Mazzoccante – diventa anno dopo anno un evento sempre più importante nel calendario pianistico, sia per l'elevato livello qualitativo dei partecipanti che per la straordinaria competenza tecnica della Giuria, diretta quest'anno dal M° Bruno Canino. A rendere questa ottava edizione ancor più prestigiosa – ha proseguito il M° Mazzoccante – è stata la presenza di un comitato d'onore del quale hanno fatto parte alcune delle più importanti figure artistiche del panorama musicale mondiale, tra i quali il M° Pavel Berman, Dario De Rosa, Mauren Jones, Enrico Bronzi, Renato Zanettovich, Pietro D'Amico, Enrico Perigozzo e Antonio Tinelli, oltre alle Autorità civili e religiose di San Giovanni Teatino.

Francesco Micozzi, pianista, è nato a Roma nel 1985. Ha conseguito il diploma di Pianoforte con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di musica "Santa Cecilia" di Roma, nel 2004. Ha seguito inoltre corsi di perfezionamento e masterclasses con vari musicisti come Carmela Pistillo e Fausto di Cesare. Ha frequentato l'Accademia musicale "Incontri col Maestro" di Imola nella classe di musica da camera del M° Pier Narciso Masi, del quale segue anche il corso di Pianoforte presso l'Accademia musicale di Firenze. Ha ottenuto diversi riconoscimenti nell'ambito di vari concorsi nazionali ed internazionali, e si è esibito in diverse città italiane. Ha recentemente conseguito, con il massimo dei voti e la lode, il biennio di specializzazione presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Ha inoltre conosciuto le tematiche e i principi della scuola tecnica russa grazie alla frequentazione del Maestro V. Voskobojnikov, allievo diretto del Maestro H. Neuhaus



www.arteventi.net

Teatro Olimpico



Roma, 14 dicembre 09. Teatro Olimpico. Carola Figliolini che ha cantato L'elefante e la farfalla riceve, per conto della Scuola di Musica "Anton Rubinstein" dove studia canto, un quadro d'autore.



14 dicembre 2009.

In occasione del lancio della PEC (Posta Elettronica Certificata) l'Associazione Arteventi Onlus ha organizzato al Teatro Olimpico un magnifico spettacolo che ha visto protagonisti i giovani di alcuni Istituti superiori di Roma e anche la partecipazione di Carola Figliolini allieva di canto della Scuola di Musica "Anton Rubinstein". Carola ha cantato "L'elefante e la farfalla" di Zarrillo. In occasione dell'evento del 14 dicembre 2009 al Teatro Olimpico di Roma, la Scuola di musica Anton Rubinstein è stata premiata con il quadro gentilmente donato dalla pittrice Giuliana Bianconi

Associazione Arteventi ONLUS
CF 97544120583 – Sede: Roma, Via Nomentana, 865/b www.arteventi.net
info@arteventi.net
arteventionlus@gmail.com
Telefono: 393 7853733 - 330 568030 - 06 82009952

ROMA
Comune di Roma
Municipio Roma XVII

La Presidente del Municipio Antonella De Giusti e la Giunta
Presentano

**FESTIVAL
BAND EMERGENTI**
Marzo - Aprile - Maggio 2010

selezione Band nei locali...
Fairy Tales Fonclea Zen.0
Via Carlo Mario, 16/a Via Crescenzo 82/a Via Santamaura 60

22 Maggio dalle ore 17
Concerto Finale
Piazza del Nuovo Mercato Trionfale di via A. Doria
Iscrizioni entro il 5 Marzo 2010
regolamento e modulistica su:
www.comune.roma.it/municipi/XVII
www.icerchimagici.it

Il Comune di Roma Municipio Roma XVII
in collaborazione con l'Associazione
Culturale I Cerchi Magici indice il
concorso musicale:

FESTIVAL DELLE BAND EMERGENTI

Il progetto "FESTIVAL DELLE BAND EMERGENTI" si prefigge di valorizzare nelle nuove generazioni l'impegno, la creatività, la ricerca, la sperimentazione e l'elaborazione musicale, l'originalità della proposta nei vari stili musicali che vanno dal rock al pop dalla world music al rap, dalla techno al jazz ecc al fine di scoprire e far emergere nuovi talenti. La manifestazione è ideata per creare momenti di arricchimento culturale e di socializzazione, dando la possibilità di esprimere i propri sentimenti, la propria sensibilità tramite il linguaggio universale della musica. L'iscrizione alla manifestazione è completamente gratuita. Il modulo di iscrizione ed il regolamento possono essere scaricati dal sito del Municipio Roma XVII all'indirizzo www.comune.roma.it/municipi/XVII, o da quello dell'Associazione Culturale "I Cerchi Magici" all'indirizzo www.icerchimagici.it.

Una seconda sede della Scuola
di Musica "Anton Rubinstein"
prende il via in
Via Barzellotti 4, Quartiere Prati
vicino alla Metro Cipro

Un film da vedere



In questi giorni è nelle sale cinematografiche **Il concerto**, un film del regista rumeno Radu Mihaileanu, noto come autore del tragicomico *Train de vie*. *Il concerto* narra di un grande direttore d'orchestra del Bolshoi, Andrei Filipov, umiliato e scacciato dagli organici del teatro durante il regime brezneviano, perchè si era rifiutato di allontanare dall'orchestra tutti i musicisti di origine ebraica. Dopo trent'anni, ridotto a fare le pulizie nello stesso teatro, Filipov intercetta e nasconde un fax con il quale il prestigioso teatro *Le Chatelet* di Parigi invita l'orchestra del Bolshoi per un concerto: a questo punto Filipov mette in atto un piano con il quale realizza il proprio riscatto di uomo e di artista. Ritrova e riunisce i vecchi musicisti del Bolshoi, scacciati come lui e ridotti ad esercitare i mestieri più vari e ad arrangiarsi per vivere; in modo rocambolesco li porta a Parigi, dove, spaccia se stesso come il vero direttore ed i suoi amici per i veri orchestrali del Bolshoi; e finalmente, dopo varie vicende e dopo avere raggrato tutti, a cominciare dal direttore del *Le Chatelet*, riesce a tenere il concerto: senza avere minimamente provato (e la solista di violino non lo aveva mai eseguito prima), direttore e musicisti compiono il miracolo di un'esecuzione straordinaria, che conquista il pubblico e procurerà addirittura delle repliche. In particolare per Filipov il Concerto per violino di Ciaikovskj, costituirà la sua redenzione di fronte a se stesso, alla moglie, ai suoi amici orchestrali, agli ottusi dirigenti del Bolshoi e, soprattutto, alla solista, giovane dalla delicata bellezza, alla quale è legato da oscure vicende personali che si sveleranno durante il film. A parte la satira nei confronti dell'attuale regime russo, nel quale comandano beceri arnesi del vecchio regime insieme ad oligarchi arricchitisi misteriosamente, tutti privi della minima sensibilità culturale, traspare nel film un grande

amore per la musica: eseguire il concerto di Ciaikovskj è un fine, un traguardo ora raggiungibile per realizzare il sublime musicale; è, nello stesso tempo, un mezzo per rilegittimarsi tutti, maestro ed orchestrali, per ridare senso e dignità alla propria vita.

Ed è semplicemente commovente l'esecuzione di quel concerto, musica ed immagini che esplodono, insieme, dallo schermo, fondendo le emozioni dello spettatore con quelle dei personaggi. Una favola narrata con toni ora drammatici, ora grotteschi, ora decisamente comici. Veramente coinvolgente.

Francesco Cinanni

Per Elisa

«Non fu Beethoven a scrivere 'Per Elisa'» La tesi contenuta in uno studio dell'italiano Luca Chiantore: «Il vero autore fu Ludwig Nohl»

BARCELONA - È uno dei brani di pianoforte più famosi e suonati di tutti i tempi. Ma secondo una sorprendente ricerca, non sarebbe stato composto da Ludwig Van Beethoven. L'autore di "Per Elisa", infatti, sarebbe il giovane musicologo tedesco Ludwig Nohl, che nel 1865 scoprì il manoscritto autografo con gli appunti di Beethoven a Monaco di Baviera. È questa la sorprendente tesi contenuta in una ricerca di otto anni sul rapporto tra il compositore tedesco e il pianoforte che lo studioso italiano Luca Chiantore ha presentato all'università di Barcellona. Lo studio parte dalla constatazione che di «Per Elisa» si ebbe notizia solo 40 anni dopo la morte del maestro di Bonn e sostiene che quegli scarni appunti non corrispondono alla versione oggi conosciuta del brano.

MANOSCRITTO - Chiantore fornisce una serie di elementi che indicano come Nohl abbia utilizzato quel manoscritto - scoperto presso una collezione privata - per «comporre» un nuovo brano. «Per Elisa» è sempre stata un'affascinante mistero per i musicologi. A luglio era uscita la notizia che a ispirare Beethoven sarebbe stata Elizabeth Roeckl, una cantante tedesca e intima amica del compositore, e non a Therese Malfatti, figlia di un commerciante viennese, come si era sempre pensato. La ricerca di Chiantore è stata finanziata dal Centro di servizi musicologici e di formazione musicale Musikon, con sedi a Barcellona e Valencia, di cui lo studioso italiano è direttore dal 2003.

Mancini pianoforti
 Ciampino - Via di Morena 109
 tel. 06.7911787 - 06.7912027
www.mancinipianoforti.it

Il saggio di Natale



M. Cristina Crescenzi con i piccoli del coro e della propedeutica al Saggio di Natale presso la nostra sede di Via E. Rossi



Grandi, piccoli e piccini. E' sempre tempo di imparare.



Primavera in Jazz



27 Marzo 2010

UMBERTO FIORENTINO
Master Class chitarra



17 Aprile 2010

ALESSANDRO GWIS
Master Class pianoforte



10 Aprile 2010

SUSANNA STIVALI
Master Class canto jazz



24 Aprile 2010

LUCA PIROZZI
Master Class basso el.

La Scuola di Musica Anton Rubinstein propone quattro master classes con grandi nomi del

panorama jazzistico internazionale. Rivolte a chitarristi, pianisti, cantanti, bassisti e musicisti che intendano arricchire il loro patrimonio musicale con Maestri d'eccezione:

MASTER CLASSES

Sabato 27 Marzo 2010

Umberto Fiorentino: chitarra, tecniche d'improvvisazione.

Sabato 10 Aprile 2010

Alessandro Gwis: pianoforte, musica elettronica, tecniche d'improvvisazione.

Sabato 17 Aprile 2010

Susanna Stivali: canto, tecniche d'improvvisazione.

Sabato 24 Aprile 2010

Luca Pirozzi: basso elettrico, tecniche d'improvvisazione

dalla Settimana enigmistica



— Dobbiamo comprargli un'arpa.

ARS

Bollettino di informazioni ai Soci.
In stampa il 12 marzo 2010
Tiratura 500 copie. Il foglio è aperto alla collaborazione di tutti.
Redazione a cura di Luigi Matteo.
Questo notiziario è consultabile e scaricabile in internet sul sito

www.antonrubinstein.net

Basta cliccare sull'icona 